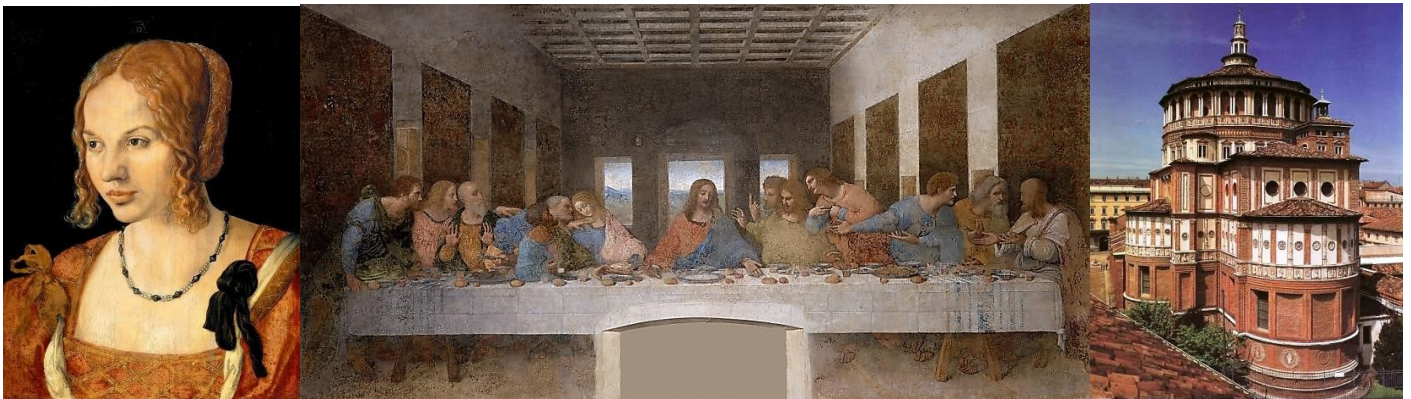


MILANO 27 MAGGIO 2018

DA DÜRER A LEONARDO: IL RINASCIMENTO A MILANO

guida Ilaria Francia



- **ore 08.15** – ritrovo atrio centrale della stazione

Treno Frecciarossa ore 08.38 - arrivo a Milano ore 09.43

- **ore 10.50** – ingresso alla mostra **DÜRER E IL RINASCIMENTO** – palazzo Reale

La mostra di Dürer a Palazzo Reale è la prima, importantissima mostra che la città dedica al celebre artista, considerato il massimo esponente del Rinascimento tedesco. Il viaggio in **Italia** lo avvicinò al nostro Rinascimento, alla scoperta dell'arte classica, all'abilità prospettica e alla precisione della rappresentazione anatomica. Parallelamente alle ricerche di **Leonardo da Vinci**, l'interesse di Dürer si andò poi concentrando sulla rappresentazione realistica del mondo naturale. Incisore, illustratore, scienziato, pittore e matematico, Dürer è senz'altro stato uno degli artisti più poliedrici e curiosi del Cinquecento europeo. La ricchissima rassegna propone affascinanti confronti con le opere di Lucas Cranach e Albrecht Altdorfer e con la grande scuola veneta, da Giorgione a Giovanni Bellini.

- **ore 13.00** – ingresso al **CENACOLO VINCIANO**

«Soleva [...] andar la mattina a buon'ora a montar sul ponte, perché il Cenacolo è alquanto da terra alto; soleva, dico, dal nascente sole sino a l'imbrunita sera non levarsi mai il pennello di mano ...» (Matteo Bandello, Novella LVIII)

L'Ultima Cena di Leonardo da Vinci rappresenta in assoluto una delle opere d'arte più importanti di tutti i tempi, sia per la sua carica innovativa che per l'impatto che ebbe sugli artisti di tutte le epoche. Dipinta dal 1494 al 1497 nel Refettorio del convento domenicano di Santa Maria delle Grazie per volere di Ludovico il Moro, l'Ultima cena rappresenta il momento più drammatico del Vangelo quando Cristo annuncia il tradimento di uno degli apostoli. Purtroppo Leonardo scelse un processo "sperimentale", la tecnica della tempera grassa su muro, con le disastrose conseguenze che tutti conosciamo. Il processo di inesorabile degrado si è concluso con uno dei più lunghi e capillari restauri della storia, durato dal 1978 al 1999.

- Dalle **13.30** alle **14.30** - Pranzo veloce

- **ore 14.30** - esterno chiesa **SANTA MARIA DELLE GRAZIE**

Accanto al Cenacolo si trova la splendida chiesa di S. Maria delle Grazie, uno dei punti più alti del Rinascimento a Milano. Dichiarato patrimonio dell'umanità dall'Unesco, l'intero complesso venne costruito nella seconda metà del Quattrocento attorno alla cappella della Beata Vergine delle Grazie, dove si conservava un'immagine devozionale della Madonna. Più tardi la chiesa diventò oggetto di devozione di Ludovico il Moro che decise di modificarla, rivolgendosi al Bramante, e di farne il proprio mausoleo di famiglia.

- **ore 15.15** – ingresso alla chiesa di **S. MAURIZIO, la Cappella Sistina di Milano**

La modesta facciata su Corso Magenta non lascia presagire il trionfo d'arte che ci aspetta all'interno: la chiesa di quello che fu il più antico e vasto cenobio femminile di Milano è divisa tra parte "pubblica" e coro delle monache ed è tutta completamente affrescata, non esiste spazio che non sia stupendamente riempito di colore e di storie di santi, parabole, episodi della vita di Cristo e biblici. Bernardino Luini e la sua scuola insieme a Simone da Peterzano sono i protagonisti di questo straordinario momento della pittura rinascimentale lombarda. Da lasciare a bocca aperta!

- **ore 16.15** - ingresso alla **BASILICA DI SANT'AMBROGIO**

Tra le più antiche chiese di Milano, la basilica di Sant'Ambrogio – in origine chiamata Basilica Martyrum – rappresenta ad oggi non solo uno straordinario monumento dell'epoca paleocristiana e medioevale, ma anche un punto fondamentale della storia milanese. Le vicende della basilica risalgono alla fine del IV secolo, all'epoca dell'episcopato di Sant'Ambrogio (374-397), ma il suo aspetto definitivo risale al XI sec quando venne radicalmente ricostruita secondo schemi dell'architettura romanica. Furono poi i Benedettini ad incaricare Donato Bramante nel 1492 di progettare la nuova canonica, ricostruendo alcune parti del monastero e risistemando le cappelle nella chiesa. Al suo interno potrete godere di grandi capolavori come il sacello di San Vittore in Ciel d'Oro, il sarcofago paleocristiano detto "di Stilicone", l'altare d'oro forgiato da maestro Vuolvinius, il grande mosaico absidale, la colonna con il mitico serpe di bronzo di Mosè e tanto altro.

- **ore 18.45** – treno Frecciarossa – arrivo a Bologna **20.02**

Il contributo è di **€ 115** e comprende ingressi, treno Frecciarossa A/R, metropolitana e guida riservata - NON comprende il pranzo
Prenotazione e versamento della quota di partecipazione presso l'agenzia UVET POMODORO VIAGGI, sede di via Farini 3/d – Bologna - tel 051/6441011 **entro e non oltre il 17 MAGGIO 2018**

Si può versare la quota tramite bonifico bancario al seguente numero di conto corrente inviandone copia alla e-mail mfilippi@uvetpomodoro.com UVET RETAIL SRL - IT 12E 08883 36990010000101432